

1- La potestà legislativa in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali è di competenza:

- a. concorrente fra Stato e Regioni
- b. esclusiva delle Regioni
- c. esclusiva dello Stato

2 - Ai sensi dell'art. 18 della legge 241/1990 i documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione procedente, ovvero sono detenuti, istituzionalmente, da altre pubbliche amministrazioni.

- a. L'amministrazione procedente può richiedere agli interessati i soli elementi necessari per la ricerca dei documenti
- b. L'amministrazione procedente non può nemmeno richiedere agli interessati gli elementi necessari per la ricerca dei documenti
- c. L'amministrazione procedente può in ogni caso, richiederli anche agli interessati

3 - I partecipanti al procedimento ai sensi dell'art. 10 della legge 241/1990 hanno diritto:

- a. di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
- b. di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24
- c. di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24 e di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento

4 - Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario:

- a. il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole deve essere revocato dal sindaco
- b. il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge
- c. il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole deve essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge.

5 - Gli statuti comunali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.

- a. Le pari opportunità non sono un principio costituzionale
- b. Falso
- c. Vero

6 - Il sindaco, quando sovrintende allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, agisce in qualità di:

- a. ufficiale del Governo
- b. responsabile di servizio
- c. ufficiale elettorale

7 - I rapporti di lavoro dei dipendenti dei comuni sono disciplinati

- a. Esclusivamente dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa
- b. Dal codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, da specifiche leggi sul pubblico impiego e dal testo unico degli enti locali
- c. Esclusivamente da specifiche leggi sul pubblico impiego e dal testo unico degli enti locali

8 – La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente

- a. L'affermazione non è prevista in alcuna norma di legge
- b. L'affermazione è vera ed è prevista nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: 'testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali'
- c. L'affermazione è vera ed è prevista nella legge 7 agosto 1990, n. 241: 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'

9- Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito:

- a. Da una delibera di Giunta comunale
- b. Da una segnalazione certificata di inizio attività – SCIA
- c. Dal silenzio assenso

10- Quanti e quali sono gli organi di governo del Comune?

- a. Sono 2: Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale;
- b. Sono 3: il Sindaco, Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale;
- c. Sono 2: il Sindaco ed Il Consiglio Comunale

11 - Per le infrazioni di minore gravita', per le quali e' prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, il procedimento disciplinare e' di competenza:

- a. del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente
- b. del giudice di pace
- c. del tribunale amministrativo regionale

12- il Provvedimento di diniego del Permesso di costruire non è valido se:

- a. non è preceduto dall'avvio del procedimento di Diniego del permesso di costruire ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990
- b. non è preceduto dal preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990
- c. non è stato notificato entro 15 gg dal suo rilascio

13- Ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. 11/2004, l'efficacia del Piano degli interventi si concretizza:

- a. quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune
- b. quindici giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune qualora Il comune abbia trasmesso alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo; condizione quest'ultima necessaria per la pubblicazione del piano.
- c. Trenta giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio della Regione e previa divulgazione dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009.

14 - la doppia conformità urbanistica si ha in quale condizione:

- a. se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda
- b. se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento dell'entrata in vigore del Testo Unico Per l'edilizia DPR 380 del 06/06/2001
- c. se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento dell'entrata in vigore del Testo Unico Per l'edilizia DPR 380 del 06/06/2001, sia al momento della presentazione della domanda

15 - Un lotto edificabile ha generato una costruzione di 1000 mc – considerato che il Lotto ha un indice di edificabilità pari ad 2.00 e la superficie coperta ammissibile in base allo strumento urbanistico vigente non può superare il 40% del lotto stesso, qual'è l'altezza fuori terra della costruzione?

- a. 6 mt
- b. 5 mt
- c. 4 mt

16 – Quali dei seguenti non sono standard urbanistici:

- a. altezza degli edifici
- b. distanza tra i fabbricati
- c. distanza tra le vedute

17- ai sensi dell'Art. 3 della L.R. 55/2012, costituiscono interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale:

- a. ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo del 50 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.000 mq.
- b. ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo del 25 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 500 mq.
- c. ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq.

18- Al sensi dell'art. 17 del DPR 380/2001, Il contributo di costruzione non è dovuto:

- a. per la realizzazione di Istituti religiosi, musei e centri di aggregazione culturale
- b. nelle regioni a statuto speciale
- c. per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari

19– Ai sensi dell'art. 906 del Codice Civile, l'apertura di vedute laterali od oblique sul fondo del vicino:

- a. Non si possono aprire vedute laterali od oblique sul fondo del vicino se non si osserva la distanza di 150 centimetri, la quale deve misurarsi dal piu' vicino lato della finestra o dal piu' vicino sporto
- b. Non si possono aprire vedute laterali od oblique sul fondo del vicino se non si osserva la distanza di 75 centimetri, la quale deve misurarsi dal piu' vicino lato della finestra o dal piu' vicino sporto
- c. Non si possono aprire vedute laterali od oblique sul fondo del vicino se non si osserva la distanza di 3 metri, la quale deve misurarsi dal piu' vicino lato della finestra o dal piu' vicino sporto

20 - Secondo il dm 236 del 1989:

per accessibilità si intende

per visibilità si intende

per adattabilità si intende

This image shows a single page of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, typical of notebook or legal stationery. There are no margins, text, or other markings on the page.